

ConfArtigianato

Giugno 2008

1° supp. al n° 3/2008 di IMPRESA@RTIGIANA - Poste Italiane s.p.a. - Sped. Abb. Post.D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 c. 1, DCB FI


Confartigianato
SAVONA

Apri gli occhi e il tuo sogno diventa realtà



Mutuo Fermotasso

Se hai un'età compresa tra i 18 e i 35 anni puoi finalmente acquistare la tua **prima casa, o traslocare il mutuo già aperto presso un'altra banca**, a condizioni chiare e vantaggiose.

GRANDE SERENITÀ

Tasso fisso particolarmente conveniente, garantito per i primi **5 anni**: solo il **4,50%** l'anno.

GRANDE TRASPARENZA

Condizioni chiare, senza sorprese. Finanziamento fino all'80% dell'immobile per un massimo di € 250.000,00 senza spese di istruttoria. Rimborso in comode rate mensili, per una durata di 30 anni.

GRANDE FLESSIBILITÀ

Dopo il quinto anno scelta fra tre opzioni: 1) tasso fisso (IRS pari durata + 0,60 punti percentuali); 2) tasso variabile (Euribor* tre mesi + 0,60 punti percentuali); 3) estinzione parziale o totale senza penali. Con possibilità di cambiare, secondo le opzioni previste, la decisione presa per ben tre volte.

GRANDE OPPORTUNITÀ

Mutuo Fermotasso è riservato ai clienti della banca non titolari di un precedente mutuo e ai nuovi correntisti, che canalizzino il reddito sul conto corrente.

L'iniziativa scade il 30/9/2008.

Chiedi subito in Filiale.



CASSA DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA SPA

Sommario



Editoriale

- Edilizia: meno abusivismo più sicurezza

Artigianato e Società

- Governo nuovo problemi vecchi
Restituiamo fiducia alle imprese **5**

Interviste

- Autoriparazione la parola alla categoria **7**
- Artigianato tradizione e innovazione: forte espansione per il "Raviolo d'oro" di Ceriale **9**

Insedimenti

- Confartigianato e l'immobile artigiano **12**

Tradizione

- Eserciti in miniatura **13**

Sicurezza sul lavoro

- Il nuovo manuale promosso da Confartigianato **15**

News

- Lavoro, sindacale, autotrasporto, protesi dentarie, assegni, fiscale **19**

Azienda del mese

- C'era una volta la caramella... **21**

Art

**Impresa
Artigiana**

Quotidiano di
Confartigianato Imprese

Direttore Responsabile:
Lorenza Manessi

Redazione:
Fabrizio Cassieri
Ivan Demenego

Direzione, Redazione
e Amministrazione:
Roma - Via S. Giovanni
in Laterano, 152

Hanno collaborato:
Dott. Mariano Cerro
Luciano Manasia
Sabrina Terzano
Alessandra Cirio

Per la pubblicità:
Confartigianato Savona
tel. 0198385548

Impaginazione: Media srl
Stampa: Rindi

Le nostre sedi:

SAVONA
Piazza Mameli, 5/3
tel: 019.838551

ALASSIO
Via I. da Vinci, 109/6
tel: 0182.471694

ALBENGA
Via Mameli 14-16
tel: 0182.51271

ALBISSOLA SUPERIORE
Via Turati, 26
tel: 019.4004180

ANDORA
Piazza Santa Caterina, 13
tel: 0182.85655

CAIRO MONTENOTTE
Via B. Dagna, 22/4
tel: 019.5090009

FINALE LIGURE
Via Pertica, 45/2
tel: 019.692345

LOANO
Via Doria, 58/3
tel: 019.669672

VARAZZE
Via S. Ambrogio, 28/4
tel: 019.931608

In copertina: foto di Luciano Manasia

www.confartigianatosavona.it

edilizia:

meno abusivismo più sicurezza

● di **Mariano Cerro** Direttore Confartigianato Savona

Le associazioni di categoria hanno elaborato una proposta per garantire imprese regolari e consumatori. A febbraio scorso, Anaepa Confartigianato e Cna hanno formulato una proposta di legge al fine di dare linee certe per definire un settore che balza spesso alla cronaca per abusivismo, lavoro nero, scarso rispetto delle norme di sicurezza.

Facendo una prima analisi del settore basata sui numeri, la situazione provinciale è in linea con la tendenza nazionale; i dati riportano l'incidenza dell'artigianato nel comparto pari a 65,6%, definendo come artigiane due imprese su tre. Entrando ulteriormente nel merito, si scopre che 87,2% delle attività edili artigiane sono imprese individuali, raddoppiando nel giro di tre anni dal 2004 al 2007.

Verificando la rispondenza di ciò su scala provinciale, il settore costruzioni ha chiuso il 2007 con una crescita del 4,4%; a monte di questo dato positivo c'è, però, un "fenomeno" di iscrizione e cessazione delle ditte individuali in

edilizia che alterna velocemente inizio e conclusione delle attività. Basti pensare che solo nel quarto trimestre del 2007 presso l'albo delle imprese artigiane della nostra provincia abbiamo avuto 123 iscrizioni e 113 cessazioni; nonostante ciò le imprese del comparto costruzioni al 31/12/2007 erano 4.733 contro le 4.521 dell'anno precedente. Dietro a questi numeri ci sono sfaccettature diverse: sociali, politiche, economiche, ma quello che interessa prima di ogni altra cosa la nostra associazione è il monito del nostro Presidente Anaepa Radaelli "costruttori qualificati significa cantieri sicuri".

Riteniamo necessaria la riqualificazione degli imprenditori per garantire a lavoratori e consumatori un mercato trasparente; vorremmo diventare lo strumento per regolare un settore che ha bisogno di conferme per gli operatori qualificati e linee guida per coloro che si affacciano al mercato delle costruzioni. La proposta normativa, composta di 9 articoli, prevede che in una prima fase di immediata applicazione gli aspiranti imprenditori, o loro preposti, dovranno conseguire un attestato di qualificazione professionale, dopo aver frequentato un corso di almeno 80 ore di formazione imprenditoriale e ma-

nageriale dedicata soprattutto agli adempimenti per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Questo attestato dovrà essere conseguito anche da tutte le imprese più 'giovani', vale a dire quelle operanti da un periodo inferiore a due anni alla data di entrata in vigore della legge. La caduta del governo Prodi non ha allentato la nostra attenzione sui problemi che interessano gli operatori del comparto edile; al contrario, in periodo di campagna elettorale, sia la nostra dirigenza di Roma per i candidati premier, sia nel confronto avuto con i candidati del savonese, si è sottolineata la necessità di ridefinire la professione per chi opera in edilizia a fronte di un'assunzione di responsabilità da parte del futuro Governo. Il nostro prossimo passo sarà riproporre la questione ai deputati e ai senatori della nostra provincia, indipendentemente dalla fazione politica a cui appartengono perché superare la palude dell'abusivismo, del lavoro nero, della mancanza del rispetto delle norme di sicurezza, della concorrenza sleale, della tutela dei consumatori e dell'evasione fiscale è una necessità e un dovere che, chi ha il compito di tutelare le categorie artigiane come noi, deve assolvere.

settore edile

*abusivismo e scarso rispetto
delle norme di sicurezza*



AUTOLIGURIA



**Condizioni speciali di acquisto delle autovetture dei Marchi
ALFA ROMEO, FIAT e LANCIA
riservate alle Imprese associate alla Confartigianato
Convenzione 2008**

L'iniziativa è valida per le autovetture e i veicoli commerciali ordinati presso AUTOLIGURIA, concessionaria ALFA ROMEO, FIAT e LANCIA dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2008 ed immatricolati entro l'anno 2008.

Offerta completa 2008

MARCA	MODELLO	% Sconto
FIAT	PANDA 4x2 e PANDA 4x4	10,0%
	PANDA NATURAL POWER	7,0%
	SEICENTO	17,0%
	PUNTO CLASSIC	19,0%
	GRANDE PUNTO	11,0%
	DOBLO. VETTURA	13,0%
	MULTIPLA	17,0%
	CROMA	16,0%
	ULYSSE	14,0%
	SEDICI	14,0%
	BRAVO	11,0%
FIAT PROFESSIONAL	PANDA VAN	11,0%
	SEICENTO VAN	13,0%
	IDEA VAN	15,0%
	PUNTO VAN	15,0%
	MULTIPLA VAN	15,0%
	DOBLO' CARGO	15,0%
	ULISSE VAN	16,0%
	FIORINO	11,0%
	STRADA	15,0%
	NUOVO SCUDO	18,0%
	NUOVO DUCATO	18,0%
LANCIA	YPSILON	10,0%
	MUSA	11,0%
	PHEDRA	14,0%
ALFA ROMEO	147	16,0%
	159 & 159 SW	13,0%
	GT	16,0%
	BRERA & SPIDER	13,0%

Punti Vendita

Savona	Via Nizza 18R - tel. 019.230121
Varazze	Via Parasio 46 - tel. 019.931793
Genova Campi	Via Renata Bianchi 26 - tel. 010.6148523
Arenzano	Via Carlin 4 - tel. 010. 9124356



Governo

nuovo... problemi vecchi.
restituiamo fiducia alle imprese

● di Luciano Manasia

Con le elezioni del 13 e 14 aprile scorso gli Italiani hanno scelto la coalizione da cui farsi governare nei prossimi 5 anni, fatti salvi i classici "imprevisti" a cui la nostra politica in passato ci ha abituati.

Non è nostro compito analizzare il voto degli italiani, né tanto meno quello di manifestare sentimenti pro o contro l'uno o l'altro schieramento.

Il fatto è che ci ritroviamo nella stessa identica situazione di pochi anni fa, con gli stessi ritornelli e con sempre maggiori difficoltà nel gestire le nostre aziende. I problemi che continuiamo a mettere sul tavolo sono sempre tanti e la cosa che veramente preoccupa è vedere che sono sempre più quelli

che si aggiungono rispetto a quelli che si riescono a risolvere e che, nonostante tutto, non si capisce mai chi bisogna ringraziare per questa situazione. Tutto ciò nonostante che l'artigianato sia indicato, pressoché da tutti i politici e dagli economisti, un settore che è fonte e traino per l'occupazione, espressione della creatività italiana, depositaria degli antichi valori e tradizioni e tanti altri bei complimenti. Ma allora c'è qualcosa che non quadra! Se il nostro settore è così importante, perché accanirsi contro le piccole e medie imprese, fin dalla loro nascita? Perché creare attorno ad esse una palude di sabbie mobili che ne impedisce la crescita, lo sviluppo e

spesso la stessa competitività fino a generarne il decesso? Come abbiamo detto i problemi sono tanti e non vogliamo in

*vogliamo un trattamento
fiscale più **equo**
e più **semplice***

questo caso metterci a fare la "lista della spesa" di ciò che ci serve. Sono concetti che ripetiamo da anni; ogni qualvolta abbiamo avuto modo di esprimere la nostra opinione.

Finora abbiamo raccolto solo approvazioni di circostanza, un po' di fumo e pochissimo arrosto.

E allora ancora una volta al Governo che si accinge a gestire il nostro Paese vogliamo semplicemente ricordare che oltre ai complimenti di circostanza, di cui parlavamo prima, il settore artigiano ha bisogno di attenzione e soprattutto di fatti.

Basterebbe incominciare da un equo trattamento fiscale, rivedendo aliquote e studi di settore per rendere meno pesante la pressione ed il condizionamento fiscale per le aziende, soprattutto quelle di piccole dimensioni, ritenendo altresì sacrosanta e giusta la lotta all'evasione ed alla elusione fiscale che lo Stato deve co-



munque effettuare per tutelare, non solo le proprie casse, ma anche le aziende che operano nella correttezza e nella legalità. Quindi vogliamo un trattamento fiscale più equo e più

*occorre riconoscere il ruolo delle piccole **imprese***

semplice. Una riduzione della pressione delle imposizioni, ma anche una semplificazione degli adempimenti in questo ed in altri campi.

La semplificazione e la riduzione della burocrazia è uno degli argomenti principi delle campagne elettorali. Ma quanta semplificazione, di fatto, stiamo vedendo concretizzarsi?

Importantissimi temi come la tutela dell'ambiente e la sicurezza sul lavoro, sui quali peraltro noi siamo da anni impegnati con

iniziative di sensibilizzazione ed informazione, sono anch'essi contaminati da un eccessivo carico di burocrazia. Ad esse sono applicate, per inadempimenti amministrativi, sanzioni di carattere penale. Un documento compilato male o non inviato comporta sanzioni penali anche se non vi è stata nessuna attività ai danni dell'ambiente. Perché allora ci lamentiamo che i tribunali

sono intasati dalle cause? Tutto ciò non aumenta i tempi di attesa per questioni magari più importanti? Senza contare che applicare una sanzione penale per una pratica non evasa o per questione di rilevanza relativa, toglie fiducia all'imprenditore nei confronti di uno Stato che lo tratta come un delinquente.

Occorre quindi ridare entusiasmo alle imprese e dare energia a quel volano, che è l'iniziativa dei nostri imprenditori, affinché l'economia possa svilupparsi

senza troppi vincoli, con possibilità di accesso al credito ed alle agevolazioni per gli investimenti. Occorre riconoscere il ruolo che le piccole imprese hanno nell'inserimento al lavoro dei giovani e restituire loro quella immagine ormai perduta di "laboratorio di nuove professionalità". Gli artigiani sono una risorsa del futuro anche per questo.

Sono la nostra cultura del passato e la capacità di occupare le nuove nicchie del futuro. Sappiamo bene che il compito che spetta al nuovo Governo non sarà facile e che, oltre a questi, ci sono tantissimi altri problemi; tuttavia abbiamo il dovere di inviare questo messaggio affinché il nostro settore non sia solo una mucca da spremere, ma un bene assoluto rappresentato da oltre 4 milioni di imprese di piccole e medie imprese. Auguri quindi al nostro nuovo Governo, ma auguri anche a noi.

TRATTAMENTI CORPO
TRATTAMENTI VISO
DEPILAZIONI
MANICURE
PEDICURE

**ISTITUTO
Lady**

VIA CAPRI, 8/B
17051 ANDORA (SV)
TEL. 0182/87070

autoriparazio

la parola alla c

● *Intervista a Oscar Marzorati di Luciano Manasia*

Diamo un piccolo sguardo al settore dell'auto-riparazione, uno dei più importanti dell'artigianato, che si porta dietro una eredità di problematiche più o meno risolte e con le quali, in qualche modo, le aziende del settore fanno i conti quotidianamente.

Approfondire le difficoltà del settore autoriparazione non è cosa facile, soprattutto per le piccole imprese, costrette come sono in mezzo ad una tenaglia che vede, da una parte le esigenze del cliente/consumatore, che richiede professionalità e costi contenuti e dall'altra quelle dell'impresa di autoriparazione che deve garantire questo al consumatore e nel contempo rispettare giustamente tutte le normative fiscali, ambientali e sulla sicurezza. Cerchiamo quindi di affacciarci in questo settore attraverso una chiacchierata con Oscar Marzorati, nostro imprenditore, dirigente Confartigianato della sezione di Albenga da oltre 35 anni.

Oscar Marzorati è titolare di un'azienda di autocarrozzeria esistente dal 1947 ed in tanti anni di esperienza ha vissuto e vive quotidianamente l'evoluzione e le difficoltà di un settore tanto importante quanto al centro dell'attenzione per diversi motivi. "Dobbiamo innanzitutto fronteggiare situazioni che mettono fortemente in difficoltà le aziende che vogliono lavorare seriamente rispettando le normative in vigore e devono nel contempo assicurarsi quei margini di utile necessari alla sopravvivenza della

propria impresa". Vediamo quindi di fare una carrellata di queste problematiche, quanto meno delle più significative. "Inizierei sottolineando i problemi legati alla gestione dei sinistri, in particolare alla quantificazione e liquidazione del danno di carrozzeria. Vi è assolutamente la necessità di ottimizzare al massimo il rapporto tra il servizio reso dalle aziende di autoriparazioni con le imprese assicurative, basato sulla certezza dell'iter (tempi compresi) e su una giusta quan-



tificazione del danno e dei tempi di riparazione che attualmente lasciano ampi margini a interpretazioni e discussioni. La tendenza delle Assicurazioni a ridurre i costi sui risarcimenti ha ovviamente un impatto maggiore nei confronti delle aziende più serie, sottoposte a maggiori sacrifici in termini di margini di guadagno".

Individuare dei principi standard all'insegna della serietà e correttezza va, oltretutto, a beneficio anche dell'utente. Riparazioni effettuate "in economia" (se non eseguite male), possono avere una grave inciden-

za in termini di sicurezza stradale, tema di cui si parla spesso e volentieri. Noi vogliamo sottolineare che la sicurezza stradale si ottiene, oltre che con l'uso della cintura di sicurezza, con le sanzioni e con le revisioni periodiche, anche attraverso riparazioni effettuate a regola d'arte da aziende professionalmente preparate. "Aggiungerei inoltre che la cultura "usa e getta" della nostra società non ha risparmiato il mondo dell'autoriparazione. Non sarebbe male costruire autoveicoli con componenti più <riparabili>, soprattutto per quelle marche di valore economico medio-alto, i cui pezzi di ricambio hanno dei costi decisamente spropositati".

Abbiamo accennato al dovere del rispetto delle normative ambientali e di sicurezza sul lavoro.

"Il rispetto di queste norme è importantissimo, soprattutto in aziende come quelle del settore dell'autoriparazione in cui si eseguono lavorazioni che possono comportare rischio di impatto ambientale e di infortunio. La garanzia della tutela ambientale e del controllo dei rischi lavorativi è comunque un obiettivo che si raggiunge, oltre che attraverso una adeguata attenzione e sensibilità personale, anche con il sostenimento di costi decisamente importanti. Va da sé che imprese che operano sul mercato al di fuori di tali regole, o seguendole superficialmente, costituiscono un importante elemento di concorrenza sleale nei confronti di chi sostiene maggiori costi per assicurare standard qualitativi, ambientali e di sicurezza maggiormente elevati. Ciò

ne categoria



che vorremmo, per spiegarmi in termini semplici, è poter operare in un mercato in cui chi propone un preventivo affronti le stesse problematiche in termini di costi di produzione.”

Proseguendo nella nostra chiacchierata, Marzorati sottolinea anche altri aspetti non meno importanti che quotidianamente si affrontano: “Lavorare nel rispetto delle regole significa anche disporre di spazi ed infrastrutture in aree attrezzate e destinate alle aziende. Attività come quelle del nostro settore trovano sempre maggiori difficoltà ad operare nel contesto urbano, soprattutto a rispettare normative e vincoli imposti da regolamenti comunali o semplicemente nel coesistere in aree abitative.

Le aziende hanno quindi la necessità di accedere ad aree a loro destinate a costi ragionevoli e sostenibili. Da molti anni chiediamo questo alle varie amministrazioni e, anche se qualcosa qua e là si è fatto, sono ancora molte le aziende che hanno la necessità di trasferirsi scontrandosi però con realtà che, nella maggior parte dei casi, fanno desistere l'imprenditore dai buoni propositi. Anche per questo ci auguriamo che le imprese che

vogliono espandersi e trasferirsi in aree adeguate possano contare su maggiori aiuti in termini economici, di accesso al credito e negli iter autorizzativi”. Un'ultima battuta Marzorati la riserva ai problemi che le aziende affrontano nella gestione dei crediti: “ad una richiesta di serietà e velocità nelle esecuzioni delle opere e delle riparazioni da parte della clientela spesso non corrisponde analogo comportamento da parte dei clienti e non è raro trovarsi in difficoltà per ritardi nei pagamenti. Le aziende hanno quindi bisogno di maggiori garanzie sia per la gestione dei crediti che per la tutela giudiziaria”. Nel ringraziare Marzorati per la sua disponibilità riportiamo una importante iniziativa, a cui partecipa l'Associazione Nazionale Carrozzeri ANC - Confartigianato, relativamente al problema della gestione dei sinistri. E' stata infatti lanciata la proposta di costituire un osservatorio fra tutti gli attori della filiera (carrozzeri, periti, consumatori, assicurazioni, case costruttrici) per prendere in esame ed attivare opportune iniziative sui seguenti aspetti:

- individuare modalità innovative per il reperimento dell'informazione tecnica
- contrastare la mancanza di trasparenza nel settore assicurativo
- educare al rispetto delle regole tutti gli attori, compresi i consumatori
- sollecitare la costruzione di vetture che consentano una maggiore riparabilità
- individuare uno standard di qualità della riparazione percepibile dal consumatore
- proporre il recupero legale di ricambi provenienti da veicoli da demolire
- sollecitare la costruzione di polizze con premi commisurati all'effettivo grado di riparabilità del veicolo
- sostenere l'istituzione della figura del perito terzo

Ci auguriamo che questa iniziativa possa contribuire a dare al settore una importante svolta dell'interesse condiviso non solo delle aziende ma anche dei consumatori.



SICUREZZA SUL LAVORO Antinfortunistica e D.P.I

Vendita e manutenzione prodotti antincendio

Smaltimento ogni tipologia di rifiuto

Rimozione amianto

Vendita e installazione pannelli solari termici e fotovoltaici

Via Aurelia 109/B - 17023 CERIALE (SV)

www.sireco.it

Il noleggio **RentUP**

PIATTAFORME AEREE
MOVIMENTO TERRA
AUTOCARRI



Vado Ligure (SV) 17047
Via Piave
Tel. +39 019 **88.25.15**
Fax +39 019 50.92.898

Albenga (SV) 17031
Viale VIII Marzo, 31
Tel. +39 0182 **57.15.16**
Fax +39 0182 55.63.82

Cairo Montenotte (SV) 17014
Corso Marconi, 174
Tel. +39 019 **50.29.60**
Fax +39 019 50.92.898



ritagliare e consegnare compilata

sconto
5%

* Ragione Sociale

* Nome * Cognome

* Tel. Fax

E-Mail Sito Web

* Firma

soci Confartigianato

* i campi indicati con l'asterisco sono obbligatori

artigianato



tradizionale e innovazione forte espansione per il “Raviolo d’oro” di Ceriale

● di *Alessandra Cirio*

Raccontare non in termini grandiosi la storia e lo sviluppo economico che il Sig. Marino Cornali, titolare della ditta “Raviolificio San Giorgio”, ci ha descritto, è molto difficile. È un vero “caso” di binomio di innovazione e tradizione, unite dalla ricerca di un livello sempre maggiore di efficienza e qualità produttiva. Nel 1969 la Sig. ra Pottocar inizia a Ceriale l’attività di produzione di pasta fresca che passerà nelle mani del figlio Marino Cornali fino ad oggi; il passaggio di consegne decreta l’inizio di una fase di espansione produttiva e commerciale inarrestabile.

Vediamo alcuni numeri: 40 dipendenti, 250 mila ravioli prodotti al giorno, 4 quintali di altra pasta fresca liscia al giorno, 6 quintali di farina e semola utilizzate al giorno, 180 kg uova al giorno, tre diverse aree produttive, Ceriale (sede dell’azienda), Arma di Taggia e La Spezia destinate quest’ultime ai sughi e ai primi piatti.

La struttura è quindi articolata, ma ben organizzata, fondata su pilastri di strumentazione, organizzazione e gestione innovative.

In termini di linea produttiva, il laboratorio di Ceriale è costituito da

macchinari che vanno dall’impastatrice fino all’ultima fase dell’insacchettamento; essi vengono spesso sostituiti o resi più performanti, al fine di abbattere i costi di produzione e ridurre lo spreco di materie prime. La strumentazione, prima di essere inserita a pieno regime nella linea, subisce modifiche apportate ad hoc, per migliorare la qualità del prodotto finale; esse, però, rimangono “chiuse” nel laboratorio e non è dato sapere l’accorgimento che da’ al raviolo il connotato di unicità, come quello di avere 16 mm di spessore e cottura in 1’. “Sono tutti prodotti freschi,- dice il Sig. Marino Cornali - la freschezza e la qualità dei prodotti è il risultato di

quella degli ingredienti.” La scelta delle materie prime, momento per definizione cruciale, soprattutto per chi opera nell’alimentare, viene affrontata in una maniera del tutto nuova. La ricerca accurata, anche fuori dai canoni di fornitura più tradizionali, è affiancata da una parte di analisi affidata ad un laboratorio specializzato per gli alimenti, noto nel settore, attraverso il quale si è sviluppato il canale dei piatti pronti distribuito in larga scala anche a bar e locali di consumo fast. “Il ruolo del laboratorio è stato determinante, ha valutato gli aspetti di durata, tempi di cottura, confezionamento per aprire le porte ai piatti pronti, dove gli attori consolidati del mercato sono



**Dal 1976 a Savona
trovi gli Esperti in
Elettroforniture
Civili ed Industriali.**

www.dagma.it

S.M.A.E.S.

**4.000 metri quadrati
tra uffici, magazzino,
punto vendita,
sala corsi, showroom,
tanta disponibilità
e competenza.**

S.M.A.E.S. S.r.l.

**via Molinero, 13 (paip) - 17100 Savona
tel. 019.2302192 - fax 019.2302157
www.smaes.it - smaes@smaes.it**

le note multinazionali.”- così ha commentato il titolare Marino Cornali.

L'innovazione nel caso del “Raviolificio San Giorgio” è anche commerciale e strategica, sia in termini di approccio con i dipendenti, sia per i risultati raggiunti nei canali di distribuzioni privilegiati.

Il messaggio che si vuol trasmettere è che gli operatori non sono pedine singole di una catena volta alla mera vendita di prodotti artigianali, ma il loro singolo apporto, che sia in fase produttiva o di vendita, fa parte di un concetto più grande, il gruppo, la squadra a cui loro appartengono e su cui devono far riferimento. Lo spirito è riconoscere i singoli all'interno di un'entità globale, anche attraverso iniziative di aggregazione in occasione di valutazioni commerciali e produttive.

L'affiatamento porta soddisfazione e la soddisfazione porta a risultati che sono stati pienamente raggiunti anche grazie a una mentalità nuova e vincente.

Anche la via di espansione commerciale rispecchia appieno la linea innovativa scelta dall'azienda. Periodicamente, soprattutto in occasione del lancio di nuovi piatti pronti o sughi, vengono organizzate delle manifestazioni di degustazione dietro l'idea del titolare: “quando uno assaggia, poi torna”.

I distributori riforniti consentono di coprire parte del Piemonte, Lombardia, Liguria e anche la Francia; è proprio fuori dai confini nazionali che risiede il maggior cliente, anche per lustro, del Sig. Cornali: la casa reale Monegasca.

La nostra intervista si è conclusa con una doverosa occhiata al futuro per conoscere i nuovi obiettivi e le nuove filosofie, da cui è emersa una necessità logistica che si sta facendo sempre più forte nel tempo.

Il frazionamento anche geografico delle produzioni comporta un crescente livello di costi che si potrebbero abbattere quasi totalmente se tutto fosse raccolto in un' unica area che il titolare, per attaccamento a quella Ceriale che ha vissuto con lui lo sviluppo della sua attività, vorrebbe mantenere nello stesso comune in cui ha sede. Il progetto ingloberebbe anche un laboratorio di analisi interno garantendo il monitoraggio continuo sulle materie prime e lo studio di nuovi prodotti; sarebbe uno strumento a disposizione di tutte quelle strutture dell'albenganese che operano nell'alimentare.

Lo scenario così descritto garantirebbe una produzione maggiore con la garanzia di qualità che ne fa un prodotto unico.

Per il “Raviolificio San Giorgio” l'innovazione non è intesa come mezzo di sostituzione dell'aspetto umano per produrre di più, ma, al contrario, diventa uno strumento, un accessorio, per far sì che la manodopera faccia meglio.

In questo caso il lavoro dell' uomo è sinonimo di garanzia e sicurezza riconosciuti dalla sua clientela che è sempre più crescente per la capacità di pensare e di confrontarsi al di fuori dei confini del laboratorio.

Confartigianato e l'immobile artigiano

● di Mario Rossi

La bottega artigiana. Così si indicava il luogo dove l'artigiano teneva i suoi attrezzi e svolgeva la sua professione; dove il cliente sapeva di trovarlo, poteva vedere ciò che era in grado di fare. Solitamente le "botteghe" erano raggruppate in vie specifiche, una vicina all'altra per soddisfare meglio le esigenze del cliente che non aveva facilità di movimento; oggi, nonostante sia più facile muoversi, si continua a percorrere la scelta di concentrare le attività in aree specifiche dove il cliente può trovare con facilità ogni riferimento che gli serve. E' proprio nell'individuazione e nella sistemazione di nuove aree che si concentra l'attenzione di Confartigianato per offrire soluzioni all'associato sempre più conformi ai cambiamenti e alle esigenze sia dell'offerta che della domanda. Oltre ai Consorzi, come e' avvenuto in passato (per esempio il Consorzio Vadese e il Consorzio Adventa),

Confartigianato cerca di essere presente in ogni operazione che le amministrazioni comunali vogliano realizzare per gli artigiani, sia che esse siano fatte direttamente che indirettamente. Non e' trascurata l'attività di intermediazione, con personale qualificato, per risolvere le necessità dell'artigiano che vuole vendere e/o acquistare un capannone. Oggi Confartigianato infatti e' in grado di offrire lotti di capannoni in affitto o in acquisto in ogni località della provincia di Savona; il tutto con un'assistenza completa che va dalla proposta alla ricerca della miglior forma di finanziamento in un contesto ufficiale e trasparente (in una

fase non lontana sarà possibile esaminare l'offerta direttamente su Internet).

Confartigianato sta lavorando su varie operazioni che andiamo a elencare di seguito, pronti a raccogliere le richieste di chi può essere interessato all'approfondimento delle caratteristiche dei progetti:



I capannoni di Adventa nell'area EXERG

COMUNE DI STELLA	zona bivio di Gameragna - costruzione di tre capannoni frazionabili
COMUNE DI SAVONA	zona Lavagnola - costruzione di capannone su due livelli frazionabili
COMUNE DI BOISSANO	zona svincolo Autostrada di Borghetto Santo Spirito costruzione di tre capannoni su due livelli frazionabili

Sono inoltre disponibili capannoni già edificati nelle zone di Cairo Montenotte, Savona e Vado Ligure

eserciti in miniatura

● di Fabio Pistone

“C

hissà come sarebbe il mondo se gli eserciti fossero soltanto un gioco...” Con questa idea in testa, tal Johann Gottfried Hilpert di Norimberga, aprì la sua bottega in una fredda mattina d'inverno. Correva l'anno 1775 quando quell'artigiano tedesco, specializzato in utensileria in piombo, aveva, senza saperlo, dato vita ad un nuovo prodotto artigianale che, nel tempo, sarebbe arrivato a sfiorare il labile confine tra arte e artigianato. I soldatini di Hilpert presero il nome di “Norimberga”, città in cui videro la luce, e, ancora oggi, hanno la caratteristica di essere rigorosamente piatti, cioè privi di spessore, come degli splendidi bassorilievi tenuti in piedi da un basamento sottilissimo. L'invenzione tedesca piacque a tal punto che altri artigiani decisero, non solo di intraprendere la stessa strada, ma di migliorare la qualità del neonato giocattolo. Intorno agli anni set-

tanta del 1800 venne prodotto un tipo di soldatino di piombo di maggior spessore per riprodurre più fedelmente la figura umana rispetto a quello piatto. Sarà una vera rivoluzione, dovuta anche all'utilizzo, per la creazione degli stampi, di nuovi materiali diversi dalla pietra usata fino a quel momento. Nascono così i soldatini detti “Rondebosse”, vere e proprie sculture a tutto tondo in miniatura. Da quel momento in poi, per la felicità dei bambini, vengono ricreati interi battaglioni di fanteria dai colori sgargianti, ufficiali a cavallo in pose marziali e tamburini con cui suonare la carica e sognare la gloria; l'artigianato del soldatino vivrà così una vera e propria stagione di espansione fermata

soltanto dalla I° guerra mondiale. Nel periodo bellico, infatti, qualunque tipo di metallo verrà requisito dall'industria per far fronte alle varie produzioni e lentamente, ma inesorabilmente, i giochi cederanno il passo alla dura realtà e alla necessità, di intere generazioni, di crescere in fretta. La produzione di soldatini di piombo sembra così definitivamente sparire tra le due guerre, quando i gusti dei ragazzini moderni si spostano più sulle automobili, gli aerei e le nuove nascenti tecnologie. Il simpatico giocattolo sopravvive solo grazie al lavoro paziente di artigiani-artisti appassionati che, utilizzando i materiali più disparati dalla cartapesta all'amalgama di colla e sabbia, producono i loro modelli per il



CALCESTRUZZI MIRAMARE SRL

SCAVI TRASPORTI COSTRUZIONI E VENDITA IMMOBILI
VIA MERULA, 10 - 17051 ANDORA (SV)
TEL. 0182/85776 - FAX 0182/683796 - CELL. 348/2328445

*Il soldatino, qualcosa di veramente **unico** che affonda le radici nella tradizione*

gioco dei ragazzi di estrazione sociale più popolare.

E' solo dopo il secondo conflitto mondiale, con l'avvento di nuove tecnologie produttive, che il soldatino assume la sua attuale funzione, cambiando nell'aspetto in maniera significativa e diventando così un vero e proprio oggetto da collezionismo. E' un ulteriore passo verso un tipo di artigianato per cui ogni singolo soggetto è ricreato fin nei minimi dettagli studiandone attentamente sia la posa artistica che il lato prettamente storico e quindi realistico. Il soldatino diventa, progressivamente, un oggetto raffinato e ricercato che nasce dall'analisi storica del vestiario, dell'armamento e delle abitudini del tempo; il tutto riassunto in una vera e propria "scienza" detta uniformologia. Da

questa fase di studio, si passa al momento artistico vero e proprio con la figura dello scultore che procede alla realizzazione del "pezzo". La creatività dell'uomo si esprime così tradizionalmente utilizzando le tecniche di un'arte millenaria concentrata in pochi centimetri. A questo punto l'opera artistica passerà nelle mani dell'artigiano "fonditore", che ha il delicato compito di tradurre in una serie di copie in lega di piombo il lavoro dell'artista mantenendone integra la bellezza e la delicatezza della scultura. Tutto ciò avviene in una vera e propria fonderia che, sebbene attrezzata con macchinari tecnologicamente più avanzati, mantiene intatte le caratteristiche della lavorazione risalente alla fine del settecento. I soldatini ottenuti passano dalle mani del



fonditore a quelle di un altro artista per l'ultima fase di assemblaggio e pittura. Prende forma in questo modo qualcosa di veramente unico che affonda le radici nella tradizione e nella storia ma, in realtà, guarda avanti sfruttando le nuove tecnologie e le sempre più raffinate capacità degli artisti-artigiani operanti nel settore.



LOVISOLO
produzione e show room
FINALE LIGURE (SV) - zona ind.le
Tel. 019.695185 - Fax 019.695186
www.lovisolo.it e-mail: info@lovisolo.it

Serramenti in alluminio, PVC, alluminio-legno, legno
Persiane, avvolgibili, zanzariere
Porte interne delle migliori marche
Portoncini blindati e chiusure di sicurezza, grate di nostra produzione

DETRAZIONE IRPEF 55%
riqualificazione energetica degli edifici, FINANZIARIA 2008

100 modelli esposti, aperto il sabato mattina



sicurezza sul lavoro

● di Luciano Manasia

Confartigianato Savona ha promosso una nuova iniziativa nel campo dell'informazione, allo scopo di contribuire a diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro tra le imprese artigiane. Si tratta di una pubblicazione che raccoglie, in forma semplice e sintetica, le principali tematiche e gli adempimenti che scaturiscono in applicazione della normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Il libretto, di circa 90 pagine, è stato studiato tenendo conto dell'esperienza che Confartigianato Savona ha maturato in quasi 15 anni di attivi-

tà in questo campo, in particolare modo nello svolgimento dei corsi destinati ai responsabili aziendali della sicurezza (RSPP) realizzati in collaborazione con l'ASL n. 2 e la Direzione Provinciale del Lavoro di Savona. Abbiamo infatti scelto di rappresentare le norme attraverso l'ausilio di immagini e con schemi semplici cercando di raggiungere la massima efficacia nella comunicazione che in temi così complessi spesso risulta difficoltosa. L'obiettivo è quello di dare una visione di insieme più chiara possibile dell'applicazione dalla normativa, cercando di mettere in evidenza, semplificandone al massimo l'esposizione, i punti che, proprio durante

lo svolgimento dei corsi, si sono rivelati meno "digeribili" dagli imprenditori. Il libretto è disponibile presso gli uffici Confartigianato e sarà utilizzato sia come materiale didattico generale durante i corsi RSPP da noi organizzati, che come supporto informativo da consegnare agli stessi lavoratori. Ci auguriamo quindi di poter anche noi contribuire, con questa iniziativa, ad una sempre maggiore presa di coscienza nei confronti dei temi legati alla sicurezza sul lavoro. Una attenzione che deve essere sempre tenuta alta da tutti i datori di lavoro, da ogni altro soggetto coinvolto nella gestione aziendale della sicurezza e dagli stessi lavoratori.



Iniziative formative di Confartigianato Savona

Azienda

Con sede in

Via

Telefono

Fax

e-mail

Sono interessato ad avere informazioni sui seguenti corsi

- ☐ D.Lgs. 626/1994 art 10 c.2 Corsi per lo svolgimento diretto dei compiti del servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi R.S.P.P.
- ☐ Corsi e riunioni informative per i dipendenti ai sensi dell'art. 21 e 22 D.Lgs. 626/94
- ☐ D.M. 388/2003 Corso di formazione per addetti al Pronto Soccorso Aziendale
- ☐ D.M. 10 marzo 1998 Corso per addetti alla prevenzione incendi
- ☐ Corsi per il montaggio, l'uso e lo smontaggio dei ponteggi in edilizia
- ☐ Corso di approfondimento sulla sicurezza nei cantieri edili - POS
- ☐ Installazione impianti nuova legge 37/2008 alimentari termoidraulici
- ☐ Installazione impianti nuova legge 37/2008 Installatori elettrici
- ☐ D.Lgs. 155/97 HACCP-Igiene dei prodotti alimentari
- ☐ Marcatura CE dei serramenti e - Controllo e Produzione
- ☐ L'uso del Cronotachigrafo digitale e i tempi di guida
- ☐ D.Lgs. 395/2000 - Accesso alla professione di Autotrasporti c/terzi

Le aziende interessate possono inviare il presente modulo compilato alle nostre sedi di:

Savona: Piazza Mameli 5/3 Tel 019/8385548 - Fax 019/822452 - Albenga : Via Mameli 14-16 Tel 0182/51271 - Fax 0182/554331

SICUREZZA SUL LAVORO



Confartigianato

SAVONA

Opuscolo didattico ed informativo



Confartigianato ha realizzato un nuovo strumento di informazione destinato sia ai datori di lavoro che ai lavoratori, con lo scopo di contribuire a diffondere la conoscenza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro.

**LA PRINCIPALE NORMATIVA SPIEGATA
IN MANIERA CHIARA E SINTETICA!**

**RICHIEDETE IL MANUALE
PRESSO I NOSTRI UFFICI**

**Sei un gestore di
BAGNI MARINI?**

**Confartiginato ha pensato
ANCHE A TE!**



**INGROSSO
MAXICARTA**

**STAMPA
TUTTO**

CO.Import

VIENI A TROVARCI

LE NOSTRE SEDI:

SAVONA Piazza Mameli,5/3 tel: 019.838551

ALASSIO Via I. da Vinci,109/6 tel: 0182.471694

CAIRO MONTENOTTE Via B.Dagna,22/4 tel:019.5090009

ALBENGA Via Mameli14-16 tel: 0182.51271

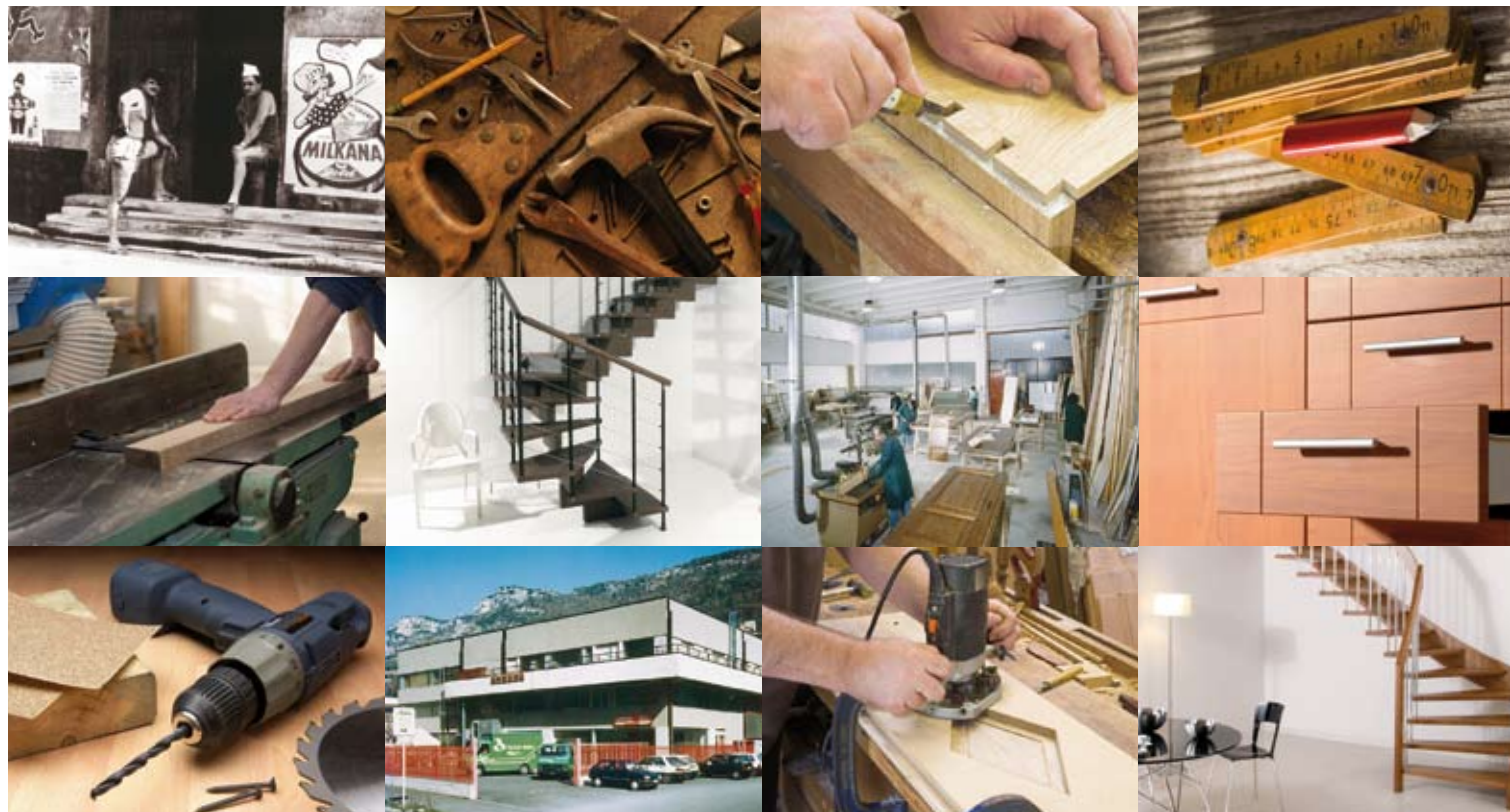
FINALE LIGURE Via Pertica,45/2 tel: 019.692345

ALBISSOLA SUPERIORE Via Turati,26 tel:019.692345

LOANO Via Doria, 58/3 tel:019.669672

ANDORA Piazza Santa Caterina,13 tel:0182.85655

VARAZZE Via S. Ambrogio,28/4 tel: 019.931608



Realizzazione di arredi, serramenti e scale
creati combinando elementi di nostra
produzione ad elementi di serie per
realizzare il vostro ambiente ideale.

BADANO

MOBILI • SERRAMENTI • SCALE

una realtà artigiana dai primi del '900

FINALE LIGURE via del Sagittario - tel. 019.692908 - www.badano.it - info@badano.it



PIATTAFORMA LOGISTICA PER RIVENDITORI EDILI e POSATORI DI SETTORE

IMPERMEABILIZZAZIONI



ISOLAMENTO TERMO-ACUSTICO



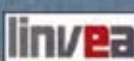
SISTEMI A SECCO e CONTROSOFFITTI



LASTRE ANTINCENDIO



DecorCenter



Colori a richiesta con
spettrofotometro

Via Roma, 139 - 17038 Villanova d' Albenga (SV) - Tel. 0182.582025 fax 0182.585029

www.brunobasso.com

news

LAVORO

Contratto a tempo determinato: 36+8 mesi il limite massimo

E' stato firmato un avviso comune tra le Organizzazioni artigiane ed i Sindacati dei lavoratori che eleva di ulteriori 8 mesi la durata massima del contratto a tempo determinato fissata in 36 mesi dalla recente Legge sul Welfare. L'avviso comune consente la stipula di una ulteriore proroga per quei contratti a termine che abbiano raggiunto la durata di 36 mesi, comprensiva di proroghe e rinnovi.

L'avviso comune sottoscritto prevede inoltre la possibilità di stabilire proroghe maggiori di 8 mesi rinviando alla contrattazione collettiva.

Si tratta di un'intesa importante che consente alle nostre imprese di utilizzare al meglio lo strumento dei contratti a termine, riconoscendo anche un importante ruolo alla contrattazione collettiva.

SINDACALE: Firmati rinnovi contratti per i dipendenti delle imprese artigiane: ceramica, lavanderia e occhialeria

Le Organizzazioni di categoria dell'artigianato (Confartigianato, Cna, Casartigiani e Clai) ed i Sindacati di categoria hanno siglato gli accordi per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro dei dipendenti dei settori della ceramica (circa 3.000 imprese artigiane), della lavanderia (circa 50.000 lavoratori) e dell'occhialeria (circa 5.000 dipendenti). Settore ceramica: l'accordo prevede un aumento medio mensile a regime (riferito al livello dell'operaio qualificato) di 101,89 euro.

Gli incrementi salariali saranno corrisposti in due tranches di pari importo, la prima a decorrere da maggio 2008 e la seconda da dicembre 2008. Verrà inoltre erogata una somma una tantum di 390 euro. Settore lavanderie: è previsto un aumento medio mensile della retribuzione, riferito al 3° livello, pari a euro 99,98. Settore occhialeria: l'aumento medio mensile, riferito al 3° livello, è pari a euro 101,46. In tutti e tre i contratti viene disciplinato l'apprendistato professionalizzante, confermando il meccanismo della determinazione delle retribuzioni in percentuale crescente con l'anzianità di servizio. I nuovi contratti prevedono inoltre una maggiore possibilità per le imprese di utilizzare i contratti a termine e il part time. Con questi tre accordi si sta completando la tornata di rinnovi contrattuali nell'artigianato. Si tratta di un buon risultato sia per i lavoratori sia per le imprese che attraversano una difficile fase congiunturale.

AUTOTRASPORTO:

Confartigianato organizza i corsi per l'utilizzo del cronotachigrafo

Da gennaio di quest'anno tutti i veicoli adibiti al trasporto di cose di massa superiore a 3,5 t. o di persone con numeri di posti superiore a 9, di nuova immatricolazione, dovranno avere a bordo un dispositivo di controllo digitale, omologato CEE, che consenta di registrare l'attività svolta dai conducenti. Il conducente documenta quindi l'attività svolta attraverso la carta tachigrafica (supporto magnetico) sulla quale il dispositivo di controllo memorizza le informazioni registrate. Per meglio approfondire tali argomenti, Confartigianato Savona ha organizzato ed organizza corsi di formazione riguardante la gestione e l'utilizzo del cronotachigrafo digitale e le nuove regole sui tempi di guida e periodi di riposo. Chi fosse interessato ad iscriversi ai prossimi corsi è pregato inviarci il modulo di adesione alle nostre iniziative formative pubblicato a pag. 15.

 **maddalena**
marmi e graniti

Via colle 13
17054 Boissano (SV)
Tel. 0182-98763
Fax 0182-922935
info@maddalenamarmi.it

PROTESI DENTARIE

Contributo regionale per gli ultrasessantacinquenni

Un finanziamento regionale permetterà agli anziani ultrasessantacinquenni residenti in Liguria, che vivono in condizioni di difficoltà economiche, di usufruire di un contributo finalizzato alla realizzazione e all'acquisto di protesi dentarie totali o parziali. Per beneficiare del contributo occorre:

- essere residenti nel territorio della Asl;
- avere compiuto 65 anni;
- fornire una documentazione ISEE relativa al periodo d'imposta precedente a quello di presentazione della domanda;
- le persone con reddito inferiore a euro 8.300 potranno usufruire di protesi dentarie a totale carico dell'Asl
- se il reddito è compreso tra euro 8.300 e euro 18.000 si potrà accedere ad un prestito agevolato da parte di uno degli istituti bancari convenzionati (Carige, Carispe, Carisa, Banca Sella, Banco San Paolo). In questo caso le Asl si accolleranno l'onere del pagamento degli interessi e delle commissioni bancarie per l'elargimento del mutuo.

Il finanziamento massimo consentito è fissato in euro 2.500.

Per ulteriori informazioni: Patronato INAPA Confartigianato tel. 019 8385532.

ASSEGNI: CAMBIA TUTTO!

Novità anche per pagamenti in contanti e libretti al portatore

Dall'aprile scorso, con la nuova disciplina in tema di antiriciclaggio, sono entrate in gioco nuove regole nell'uso di assegni bancari, postali e circolari, libretti di risparmio e titoli al portatore, contanti.

Sono cambiate tante cose, elenchiamo le principali:

- non è più possibile emettere un assegno bancario o postale per un importo pari o superiore a 5.000 euro senza la clausola "non trasferibile" e senza aver indicato il nome o la ragione sociale del beneficiario. Le stesse regole valgono anche per gli assegni circolari, i vaglia postali e cambiari. L'utilizzo scorretto degli assegni può comportare delle sanzioni amministrative pecuniarie che possono arrivare sino al 40% dell'importo trasferito;
- possono essere girati solo gli assegni emessi in forma libera (senza la clausola "non trasferibile") e per importi inferiori a 5.000 euro. Ogni girata, pena la sua nullità, dovrà riportare il codice fiscale del soggetto che la effettua (girante);
- gli assegni emessi all'ordine dell'emittente (compresi quelli che riportano le diciture "a me medesimo", "a me stesso", etc.) possono essere girati unicamente per l'incasso a una banca o a Poste Italiane Spa. Vengono dunque considerati "non trasferibili" e non possono più circolare: in altre parole può incassarli solo l'emittente, senza la possibilità di girarli ad altri;
- non è più possibile aprire libretti di deposito al portatore per un importo pari o superiore a 5.000 euro. Se si è ancora in possesso di libretti al portatore è necessario regolarizzarli entro il 30 giugno 2009;
- è sceso da 12.500 a 5.000 euro il limite massimo per effettuare trasferimenti in contante.

FISCALE

La fattura elettronica diventa obbligatoria nei confronti di Stato ed Enti pubblici

La Finanziaria 2008 prevede l'obbligo di utilizzare la fattura elettronica nei rapporti commerciali con lo Stato e gli Enti pubblici. Questi ultimi infatti non potranno accettare fatture cartacee ed effettuare il pagamento di quanto dovuto fino al ricevimento della fattura elettronica. Per i fornitori della Pubblica amministrazione l'utilizzo della modalità elettronica si estende anche alla trasmissione, conservazione e archiviazione delle fatture stesse. E' necessario ora attendere l'emanazione di un apposito decreto che determini le modalità attuative di tale obbligo e la relativa decorrenza.



ARTPREM GROUP

COSTRUZIONI EDILI

Via Maestri del Lavoro - Zona Ind.le
17024 FINALE LIGURE (SV)
Tel. 019 695574/ 335-6617337
www.artprem.eu - info@artprem.eu

c'era una volta la caramella

● di Alessandra Cirio

Passaggio di testimone per la nota impresa "Aschieri" di Savona alla quale da continuità la terza generazione

Abbiamo scelto di raccontare la storia di un'attività che, diversamente dal nostro precedente numero, non ha la caratteristica di essere "giovane", ma al contrario segna l'inizio della sua terza generazione.

La recente scomparsa di Giacomo Parodi, un artigiano che ha proseguito nella sua attività di valore storico tramandato alla figlia Roberta, ci permette di raccontare una bella storia artigiana e di portarla all'attenzione in questa rubrica. La prima caramella della famiglia Parodi risale al 1872 ed è stata la caramella al miele che fu realizzata dal progenitore con la collaborazione di un noto parente farmacista. L'attività inizia concretamente in Via Mistrangelo a Savona e sarà condotta dal Sig. Marco Parodi, nonno della Sig.ra Roberta, insieme alla moglie Sig.ra Aschieri. Qui viene realizzato un altro prodotto, la caramella all'eucalipto, che si allinea a quella primaria, il miele. Nel 1960 ha ini-

zio la seconda generazione con il figlio, il Sig. Giacomo Parodi e il primo cambiamento si ha con lo spostamento della sede in Via dei Mille 16, dove l'ampiezza del



retro, con sbocco in Via Poggi consente di allestire meglio il piccolo laboratorio. Col tempo, per necessità di spazio e con le nuove normative, avviene il definitivo spostamento del laboratorio di produzione lontano dal centro, in Via Mignone dove opera tuttora. Il punto vendita rimane sempre in Via dei Mille, dove la moglie

Romana Frati sta continuando a gestire la vendita al minuto. Oggi la gamma dei prodotti è vasta (frutta, digestive, orzo, senza zucchero, ecc.), ma il simbolo rimane sempre l'antica caramella al miele. Il pregio della ditta Aschieri è di continuare a produrre caramelle manipolate all'antica, adottando la cottura a "fuoco diretto", che richiede tempi lunghi e controllo continuo, ma fa sì che il prodotto conservi la sua genuinità esaltandone il sapore. Oggi possiamo dire che passiamo al terzo gradino di questa lunga storia in cui la Sig. ra Roberta Parodi, forte degli insegnamenti appresi dal padre, porterà avanti la produzione con obiettivi nuovi, dettati dai tempi e dalle regole del mercato che ovviamente cambiano e che richiedono cambiamenti, ma con la consapevolezza di un bagaglio antico dal valore inestimabile che non ha tempo. Auguriamo alla Sig.ra Roberta, ringraziandola per averci consentito di raccontare un'altra pagina di vero artigianato, di proseguire brillantemente l'attività e di poter scrivere nuove pagine per un simbolo vero dell'artigianato della nostra provincia.



CARROZZERIA MARIO

MANUTENZIONE, RIPARAZIONE DI AUTOMEZZI E SOCCORSO STRADALE

VIA BENESSEA, 52 - 17035 CISANO SUL NEVA (SV)

TEL. 0182/594545 FAX 0182/594074 CELL. 335/8484610

RIPARAZIONI
SOCCORSO STRADALE
VERNICIATURA MEZZI PESANTI
CARROZZERIA E MECCANICA



Giornate dello Stile artigiano

Settembre 2008
Savona, Fortezza del Priamar
www.stileartigiano.it



Dopo il successo dello scorso anno, continua la rassegna dedicata alle aziende artigiane della moda e accessori, benessere, arte orafa e prodotti alimentari della Liguria.

Segnalaci il tuo interesse, compilando il coupon da inviare a:

Confartigianato Piazza Mameli 5/3 - 17100 Savona - Fax 019 822452 - 822548

Cognome e Nome/Ragione Sociale

Indirizzo

E-mail

Telefono e Fax

Attività



con voi, da sempre.